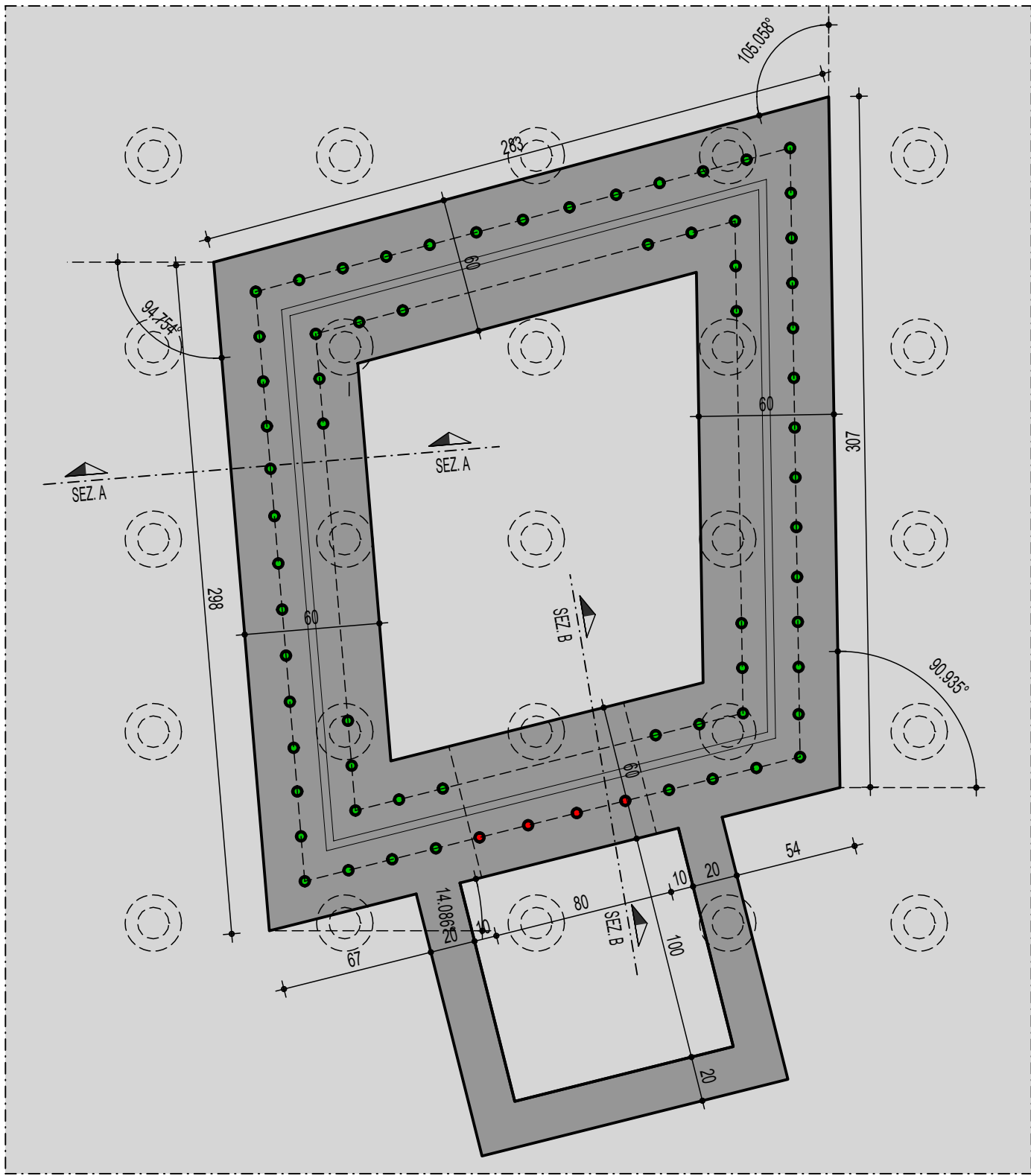
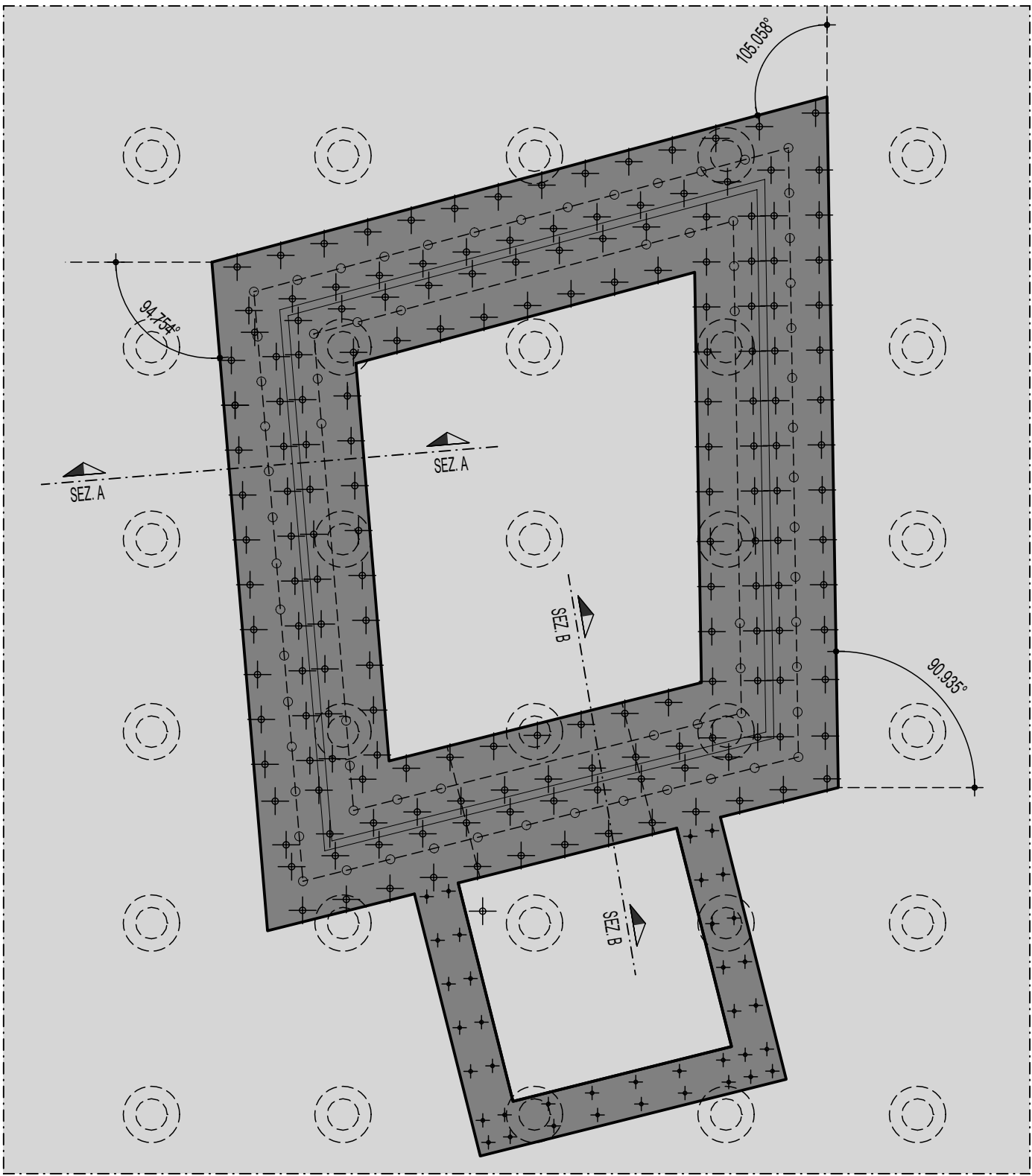


ARMATURE ELEVAZIONI IN C.A.
- Pila di sostegno passerella di valle -
- Scala 1:25 -

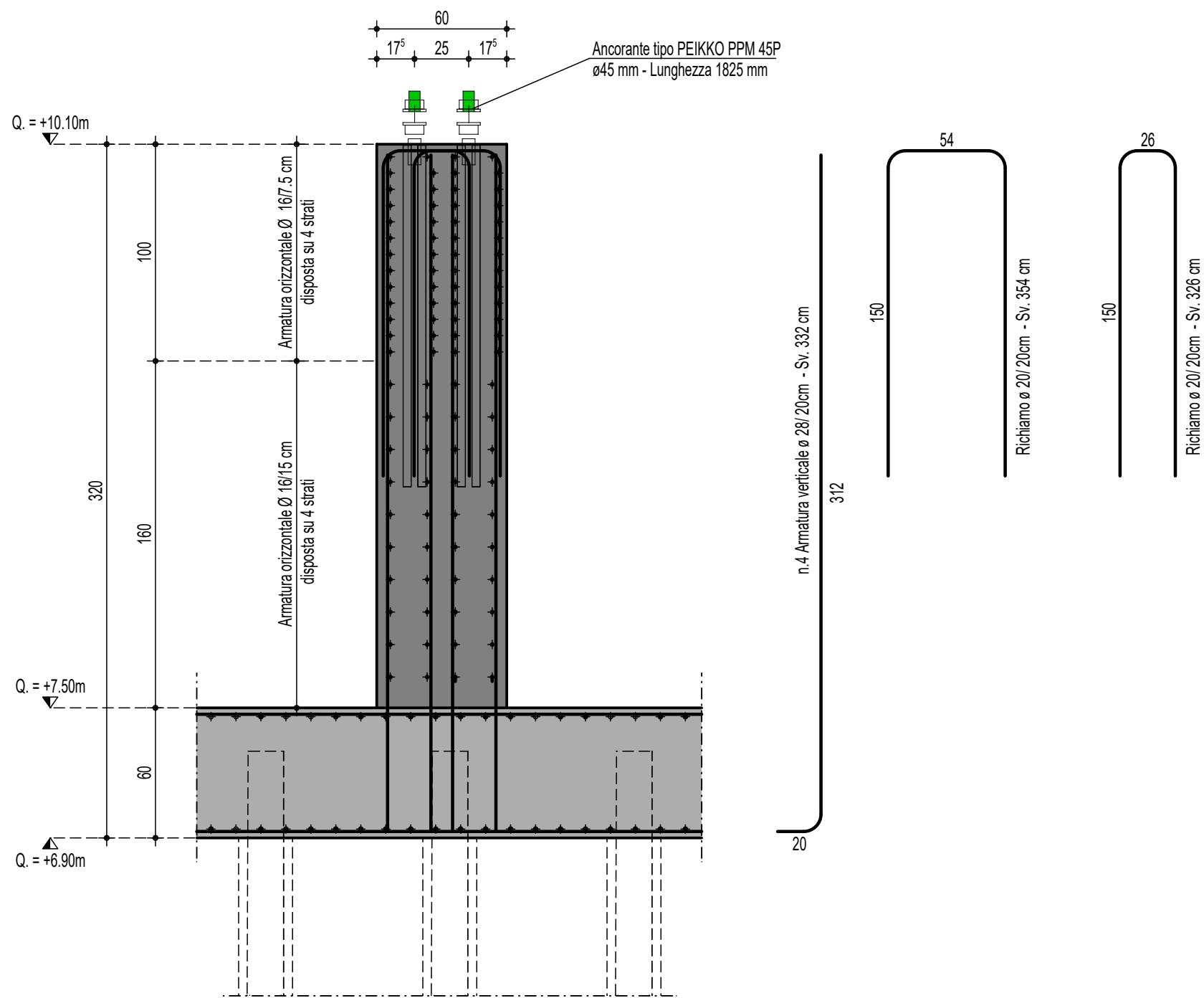
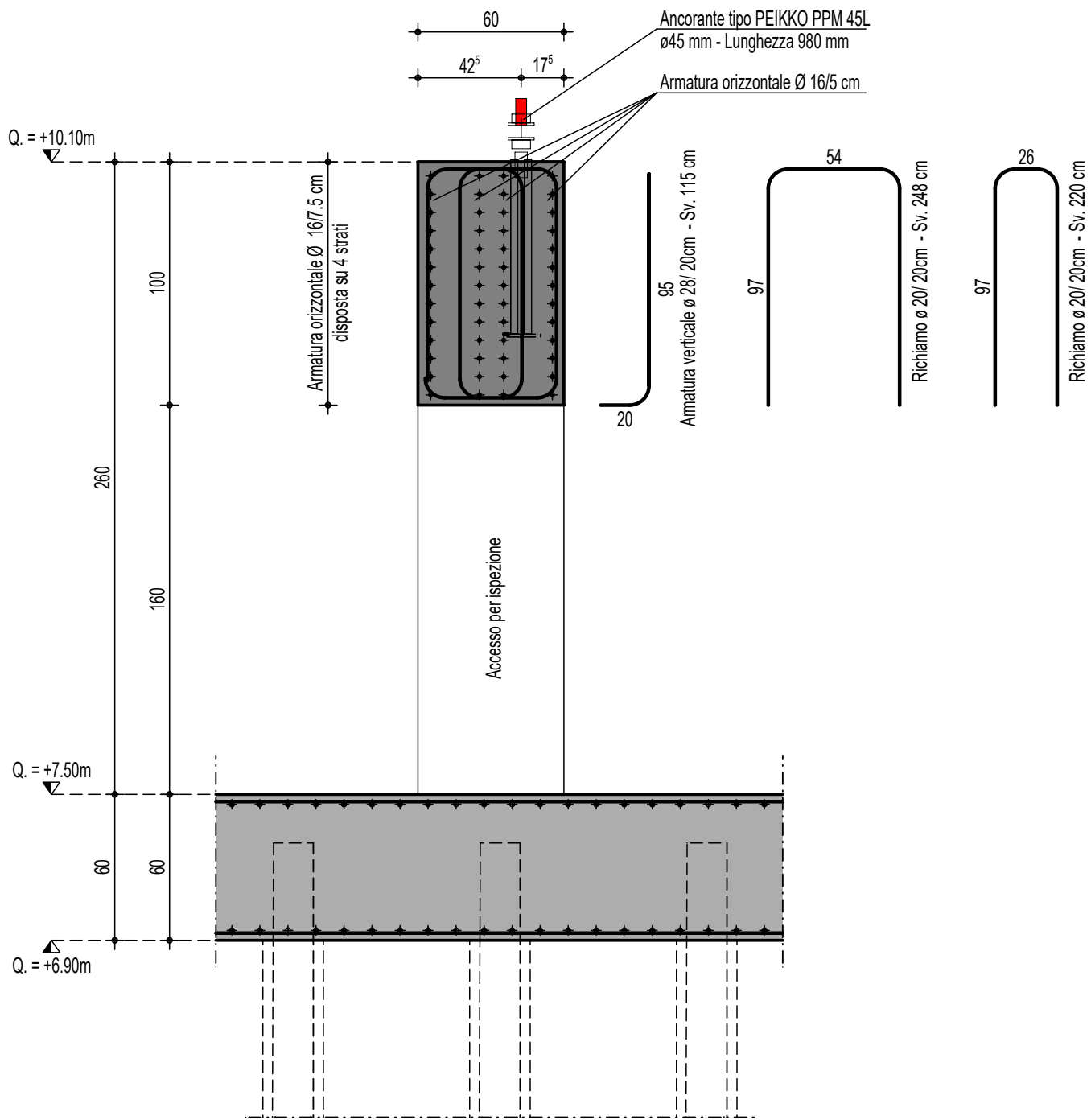
ANCORAGGIO STRUTTURA IN ACCIAIO
- Pila di sostegno passerella di valle -
- Scala 1:25 -

- Ancorante tipo PEIKKO PPM 45P
ø45 mm - Lunghezza 1825 mm
- Ancorante tipo PEIKKO PPM 45L
ø45 mm - Lunghezza 880 mm



Sezione B - B - ELEVAZIONI
- Pila di sostegno passerella di valle -
- Scala 1:25 -

Sezione A - A - ELEVAZIONI
- Pila di sostegno passerella di valle -
- Scala 1:25 -



PRESCRIZIONI PER MATERIALI E PRODOTTI PER USO STRUTTURALE in conformità al D.M. 27/01/2018 - Capitolo 21							
OPERE STRUTTURALI IN ACCIAIO - Classe di esecuzione secondo UNI EN 2090-2 = EXC3							
ACCIAIO CARBONIO AD USO STRUTTURALE							
	Sezioni a I e H	Travi ad I ad ali inclinate e diverse	Canali	Angolari ad ali uguali e diverse	Sezioni a T	Platti, ferri piatti e larghi piatti	Profili a T finiti a caldo
Requisiti tecnici di fornitura	UNI EN 20025-1 UNI EN 20025-2						UNI EN 20210-1
Dimensioni e tolleranze	UNI EN 20034	UNI EN 20024	UNI EN 20279	UNI EN 20056	UNI EN 20055	UNI EN 20029 UNI EN 20051	UNI EN 20219-1
Microali di fondazione	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0
						S355J2	
Designazione dell'acciaio	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W
						S355J2 W	

TRATTAMENTO STRUTTURE IN ACCIAIO CORTEN		
Sabbiatura superficiale	UNI EN ISO 8501	Classe di sabbiatura: Sa 2 (Sabbiatura commerciale)
Verniciatura	UNI EN ISO 22944	Corrosività atmosferica: High C4

SALDATURE (Prescrizioni generali se non diversamente specificate sugli elaborati - Vedi anche capitolato prestazionale)							
	Processo di saldatura	Tipologia di saldatura UNI EN ISO 4063	Norma di riferimento	Materiale d'apporto	Grado di preparazione UNI EN ISO 8501-3	Tolleranze geometriche essenziali	Tolleranze geometriche funzionali
$a = 0,7 \cdot 1 \text{ mm}$	UNI EN ISO 3834	135	UNI EN 2011-2	UNI EN ISO 24341	P2	UNI EN 2090-2	UNI EN ISO 23920
Controlli NDT		UNI EN 2090-2 secondo la classe di esecuzione					

BULLONI (Conformi alle classi previste dalla norma UNI EN ISO 898-1 e recanti la marcatura CE)											
Riferimento normativo	Tipo di serraggio		Classe di resistenza vite	Classe di resistenza dado	12	14	16	18	20	22	24
Bulloni a serraggio controllato	UNI EN 24399	/	/	/	12	14	16	18	20	22	24
Bulloni a serraggio non controllato	UNI EN 25048	/	10.9	10.9	13	15	17	19	21	23.5	25.5

CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA (in accordo alle UNI EN 206-1, UNI 21104 e NTC 2018)							
	Classe di resistenza	Classe di esposizione	Classe di consistenza	Diametro massimo dell'aggregato	Massimo rapporto acqua cemento	Minimo contenuto di cemento	Copriferro nominale secondo EC2
Solella composta acciaio calcestruzzo	C32/40	XC4	S4	32 mm	0.55	320	35 mm

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO (in accordo alle NTC 2018)						
Tipologia d'acciaio	Tensione caratteristica di snervamento	Tensione caratteristica di rottura	(Rt / fy) k	(Rt / fy) k	(fy / fy nom) k	Allungamento
Barre ad aderenza migliorata e Rotoli	B450C	450 N/mm²	540 N/mm²	> 2,15	< 2,35	< 2,25
Trafilati, Reti e Tralci	B450A	450 N/mm²	540 N/mm²	> 2,05	/	< 2,25

PRESCRIZIONI GENERALI E DI DETTAGLIO - Concordare con D.L.	
Nota 01	L'impresa è tenuta a comunicare alla D.L. il giorno e l'ora del getto per permettere un controllo sul posizionamento delle armature metalliche.
Nota 02	La corretta distanza fra armature e casseri e fra armature e armature sarà garantita da adeguate staffe o distanziatori, anche se non riportate.
Nota 03	L'impresa è tenuta a confezionare i cubetti per le prove sul calcestruzzo secondo quanto previsto dalla Vigente normativa ed in accordo con la D.L.
Nota 04	Le sovrapposizioni delle reti elettrosaldate dovranno essere di almeno 40 cm in entrambe le direzioni, se non diversamente specificato.
Nota 05	Tutte le misure e le distanze riportate sulla presente tavola dovranno essere controllate in loco dalla D.L. e dall'impresa esecutrice dei lavori.
Nota 06	Tutte le lunghezze e sviluppi delle armature dovranno essere controllate dall'impresa esecutrice dei lavori.
Nota 07	Le misure di porte, finestre ed aperture in genere eseguite su elementi strutturali sono indicate sugli elaborati con le dimensioni "architettoniche" e dovranno essere adeguatamente aumentate per permettere l'inserimento delle "casce matte".

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE	
Nota 01	Il copriferro nominale per garantire la durabilità si intende come ricoprimento della barra d'armatura (rivestimento pelle - pelle).



VARIANTE AL LOTTO N. 2 DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIAE GRAMSCI, PECCIOLI (PI)
CUP: D42F20000570004 CIG: BB53B3BFCF

PROGETTO ESECUTIVO

Progettista	Arch. NICO PANIZZI Heliopolis 21 Architetti Associati
Team di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Arch. ALESSANDRO MELIS Arch. ILARIA FRUZZETTI P. Ed. FILIPPO MARIANI Ing. MARGHERITA BALDOCCHI Ing. ELISABETTA CONI Arch. ROBERTO POZIELLO Dott.ssa in arch. GAIA PARLANTI Dott. in scienze dell'arch. LUCA MARRAS LORENZO SHABANI MARTINA MANETTI Heliopolis 21 Architetti Associati
Consulenza progetto opere strutturali	Ing. GIANNI MICHELON MAD Ingegneria srl
Consulenza progetto opere elettriche	Ing. MASSIMILIANO MICHELETTI Studio Tecnotre
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Heliopolis 21 Architetti Associati
Relazioni e indagini geologiche	Dott.ssa Geol. FRANCESCA FRANCHI Geoprogetti Studio Associato
Consulenza idraulica	Ing. JACOPO TACCINI
OGGETTO PROGETTO STRUTTURALE PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE PIANTA ELEVAZIONI E DETTAGLI	TAVOLA NUMERO ST.08 SCALA 1:25 DATA Giugno 2026